

**MENSE
SCOLASTICHE**

**Chiarire
per
capire**



TAGLIO STATALE AL COMUNE BILANCIO 2011 7.000.000 euro

Anche altri servizi dovranno necessariamente essere ripensati alla luce dei tagli. Altri **6.500.000** euro di tagli sono già previsti per il **2012**

POSTI NIDO NEL COMUNE? Quasi raggiunto il limite del 33% dell'utenza previsto da Lisbona contro il 12 % medio nazionale

RISPARMIO DALLE MENSE? **600.000 euro in un anno = 300 posti in più nei nidi** - più bambini che accedono alla mensa

QUANTE PERSONE INCONTRATE DALL'ASSESSORE E DAI DIRIGENTI? Dal 13 ottobre 2010 al 18 gennaio 2011, 23 incontri, più di 1000! Ed ora? Si continua con genitori, comitati mensa, dirigenti

QUANTI BAMBINI UTILIZZANO LA MENSA? **7.078** e con la riorganizzazione aumenteranno

QUANTI PASTI ANNUALMENTE VENGONO PREPARATI PER LE MENSE DELLE NOSTRE SCUOLE? Vengono distribuiti annualmente **1.124.000** pasti



MENSE SCOLASTICHE

Chiarire per capire

QUANTO COSTANO IN TOTALE ALL'ANNO I PASTI? 7.370.359 euro suddivisi per scuola dell'infanzia, primaria e secondaria.

Ogni pasto costa euro 6,53 compreso il costo di gestione

Il Comune integra: Euro 1,75 per scuola d'infanzia

Euro 1,20 per scuola primaria

Euro 0,65 per scuola secondaria di primo grado

QUANTO SPRECO NELLE MENSE? 60.000 CHILI ALL'ANNO. Parte assegnati a cooperative che li ridistribuiscono ai poveri. Ma solo in parte, il resto non può più essere utilizzato; con la nuova impostazione, drastica riduzione dello spreco

E I FURBI? 270 domande controllate nell'a.s. 2009/2010 = 97 agevolazioni negate

CHI NON PAGA IL PASTO RIDUCENDO GLI INTROITI DEL COMUNE?

Esonerati: **euro 1.211.000** (come previsto dal regolamento comunale)

Morosi: **euro 240.000**

Adulti: **euro 295.000** (quota parte per gli insegnanti, insegnanti di sostegno, ecc.)

CHI DECIDE LA VARIETÀ NUTRIZIONALE, LA GRAMMATURA E L'APPORTO CALORICO DI OGNI PASTO NELLE MENSE DEL COMUNE?

L'USL e la Regione Veneto secondo quanto stabilito dalle "Linee di indirizzo nazionale per la ristorazione scolastica".

SOLO LA NOSTRA CITTÀ HA IL PIATTO UNICO? No, anche a Vicenza, Milano, Schio.

LA SPERIMENTAZIONE

Le scelte adottate dall'Amministrazione Comunale hanno dunque l'obiettivo di:

- fare i conti con le risorse a disposizione alla luce dei tagli operati a livello statale e regionale;
- adottare scelte nutrizionali finalizzate al bene e alla salute dei bambini in stretta collaborazione con gli esperti;
- ridurre in modo significativo lo spreco di cibo;
- continuare durante e dopo il periodo di sperimentazione il confronto con dirigenti scolastici, genitori e comitati mensa per trovare le migliori soluzioni.